

IN CANTINA

Il Primitivo di Manduria vola a New York a caccia di nuovi clienti

● Il **Primitivo di Manduria** vola a New York. Nuova tappa internazionale per il **Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria**, protagonista nella Grande Mela del "Summer Fancy Food Show 2026", tra le manifestazioni più autorevoli del settore agroalimentare a livello mondiale. L'appuntamento, giunto alla settantesima edizione, si svolgerà dal 28 al 30 giugno al Jacob K. Javits Convention Center di New York City e riunirà buyer, importatori, distributori, operatori Horeca, giornalisti specializzati e professionisti del settore provenienti da tutto il mondo. Il Consorzio sarà presente con una postazione istituzionale al Level 3 - Booth 2512, con l'obiettivo di promuovere il Primitivo di Manduria e il patrimonio culturale, paesaggistico e produttivo che ne definisce l'identità. Attraverso incontri, degustazioni e momenti di confronto con il trade internazionale, il Consorzio racconterà la storia della denominazione, il lavoro di viticoltori e produttori, le peculiarità dei vigneti ad alberello e il valore di un vino simbolo del Paese. Gli Stati Uniti rappresentano un mercato strategico per il vino italiano e un'area di grande interesse per lo sviluppo del **Primitivo di Manduria**, attenzione recentemente confermata anche dall'approfondimento di Everyeye Lifestyle, dedicato alle etichette iconiche del vino italiano presenti nelle carte dei ristoranti di città globali come New York e Tokyo. Un segnale che rafforza il valore della denominazione sui mer-

cati esteri e conferma la capacità del **Primitivo di Manduria** di rappresentare l'eccellenza enologica del Sud Italia. "La partecipazione al Summer Fancy Food Show di New York rappresenta per il Consorzio una scelta precisa e strategica: portare il **Primitivo di Manduria** in un contesto internazionale dedicato al food significa inserirlo in un dialogo naturale con l'agroalimentare di qualità, la ristorazione e le nuove



PRIMITIVO Il vino fa tappa a New York

tendenze del gusto. - ha spiegato Novella Pastorelli, presidente del **Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria** - La cucina italiana, riconosciuta dall'UNESCO come Patrimonio culturale immateriale dell'Umanità, infatti, è da sempre uno dei canali più efficaci per raccontare il vino nel mondo. Oggi, però, il vino può assumere un ruolo ancora più centrale, diventando ambasciatore di territori, culture produttive e filiere di eccellenza. Dopo il percorso avviato sui mercati asiatici, guardiamo agli Stati Uniti con grande attenzione e determinazione, un'area fondamentale per lo sviluppo della denominazione e per il rafforzamento del suo posizionamento internazionale". [b.pol.]

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

